



Allegato "D"

NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2020-2022
(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

Indice:

- a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali/soccombenza e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune;
- i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;
- j) Modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, comma 6, DM 2 aprile 2015).
- k) Elenco delle variazioni intervenute in esercizio provvisorio
- l) Riaccertamento ordinario e costituzione e/o variazione Fondo Pluriennale Vincolato
- m) Anticipazione di liquidità
- n) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali/soccombenze e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Secondo il principio di competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito. Le previsioni di entrata e di uscita fanno pertanto riferimento alle somme per le quali si prevede l'esigibilità negli esercizi di riferimento del bilancio.

Il principio contabile 4/2 allegato al DLgs. N° 118/2011, per ogni tipologia di entrata e di uscita, prevede regole diverse per individuare l'esigibilità, cioè per individuare l'esercizio di scadenza dell'obbligazione giuridica.

Gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario riguardanti gli esercizi finanziari cui il bilancio si riferisce hanno natura autorizzatoria, costituendo limite agli impegni ed ai pagamenti, con l'esclusione delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro/servizi per conto di terzi i cui stanziamenti non comportano limiti alla gestione. Hanno natura autorizzatoria anche gli stanziamenti di entrata riguardanti le accensione di prestiti. Per effetto della natura autorizzatoria attribuita alle previsioni di tutti gli esercizi considerati nel bilancio:

- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti, imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, riguardanti contratti o convenzioni pluriennali o necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, nel rispetto di quanto previsto nei documenti di programmazione e fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;
- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese di investimento imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, a condizione di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento dal momento in cui sorge l'obbligazione, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche. La copertura finanziaria delle spese di investimento è costituita da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- in caso di esercizio provvisorio la gestione è effettuata sulla base delle autorizzazioni del secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato;
- tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di provvedimenti di variazione di bilancio nel corso dell'esercizio, secondo le stesse modalità previste per il primo esercizio. In particolare, le variazioni riguardanti gli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato devono essere effettuate anche con riferimento agli stanziamenti relativi agli esercizi successivi al fine di garantire sempre l'equivalenza tra l'importo complessivo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la somma delle due voci riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritte in entrata per ciascun esercizio considerato nel bilancio. Il fondo pluriennale vincolato di

entrata del primo esercizio che corrisponde all'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di spesa risultante dal consuntivo (o dal preconsuntivo nelle more del consuntivo).

A.1 - Il Bilancio del Comune di Scicli per il triennio 2020 - 2022

Ai fini della elaborazione delle previsioni di bilancio si è tenuto conto degli oneri consolidati e obbligatori di questo Ente, nonché dei limiti di finanza pubblica imposti dal legislatore su specifiche tipologie di spesa (spesa di personale, spesa per convegni/rappresentanza, missioni, formazione, spesa per consulenze, automezzi, ecc...)

Nell'Allegato "D1" viene rappresentata in sintesi la situazione del bilancio di previsione 2020/2022 secondo una classificazione per titoli dell'entrata e dell'uscita con verifica degli equilibri di bilancio.

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- a) la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- b) la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

A.2 - Il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione finanziario

L'applicazione del principio contabile concernente la contabilità finanziaria potenziata impone la registrazione delle operazioni al momento in cui sorge la relativa obbligazione giuridica, con imputazione nelle annualità in cui questa diviene esigibile.

Secondo i nuovi principi, sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per cui non è certa la riscossione integrale, quali, per esempio, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Anche i crediti di dubbia e difficile esazione devono essere accertati integralmente nell'esercizio, previo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, le cui economie confluiscono a fine anno nel risultato di amministrazione, quale componente accantonata. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità svolge dunque la funzione di evidenziare un accantonamento prudenziale in un fondo rischi, al fine di mitigare eventuali effetti negativi derivanti dalla mancata riscossione di entrate accertate. In contabilità finanziaria, l'accantonamento è contabilizzato alla voce Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (piano finanziario U 1.10.01.03.000) ed alla voce Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale (piano finanziario U 2.05.03.00.000).

La previsione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è effettuata con riguardo ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, alla loro natura e all'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti. L'accantonamento al fondo non è oggetto di impegno e

genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'accantonamento al fondo può avvenire in maniera graduale. Con il comma 509 dell'art. 1 L. 190/14 è stato integrato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" allegato al DLgs 118/11. E' stato stabilito che con riferimento agli enti locali, nel 2015 e' stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 e' pari almeno al 70 per cento, nel 2018 e' pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" è stato modificato dall'art. 1, comma 882 della legge n. 205/2017, prevedendo che per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità e' pari almeno all' 75 per cento nel 2018, all'85 per cento nel 2019, al 95 per cento nel 2020 ed al 100 per cento nel 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, è finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed al rispetto dei principi di sana gestione finanziaria. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le rate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa. Non sono oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riscosse per conto di altro soggetto; in questo caso, il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

L'ente può stabilire di non effettuare l'accantonamento al fondo in riferimento ad alcune specifiche tipologie di entrata. In tal caso, occorre darne esplicita illustrazione e motivazione nella Nota integrativa al bilancio di previsione.

La Missione 20, programma 2 (fondo crediti di dubbia esigibilità) presenta i seguenti stanziamenti:

Risorsa	Quinquennio di riferimento 2014 - 2018	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Media al 31/12/2018	Previsioni 2020	Valore del FCDE	Previsioni 2021	Valore del FCDE	Previsioni 2022	Valore del FCDE
Tari	accantonamento	4.280.860,34	4.522.264,13	4.575.511,39	4.284.704,13	4.727.923,15		4.515.521,00	1.320.828,78	4.515.521,00	1.320.828,78	4.515.521,00	1.320.828,78
	in c/competenza e in c/residui	3.554.516,19	3.584.096,43	3.108.502,25	2.676.049,15	2.716.461,84							
							70,75						
Recupero evasioni e ICI-VEGA	accantonamento	0,00	0,00	0,00	1.771.847,13	1.354.883,09		9.200.000,00	7.489.376,12	0,00	0,00	0,00	0,00
	in c/competenza e in c/residui	219.534,19	0,00	0,00	213.841,83	148.000,00							
							18,59						
Recupero evasioni e IMU	accantonamento	0,00	0,00	0,00	1.771.847,13	1.354.883,09		1.000.000,00	814.062,62	600.000,00	488.437,57	600.000,00	488.437,57
	in c/competenza e in c/residui	219.534,19	0,00	0,00	213.841,83	148.000,00							
							18,59						
Recupero evasioni e TASI	accantonamento	0,00	0,00	0,00	1.771.847,13	1.354.883,09		850.000,00	691.953,23	600.000,00	488.437,57	600.000,00	488.437,57
	in c/competenza e in c/residui	219.534,19	0,00	0,00	213.841,83	148.000,00							
							18,59						
Recupero evasioni e Tarsu/Tari	accantonamento	0,00	0,00	993.508,87	0,00	137.419,00		600.000,00	219.986,15	1.000.000,00	366.643,58	800.000,00	293.214,86
	in c/competenza e in c/residui	214.034,20	12.000,00	490.246,23	0,00	0,00							
							63,34						
Cosap	accantonamento	200.100,00	284.500,00	252.965,36	254.789,32	292.384,28		300.000,00	21.274,92	300.000,00	21.274,92	300.000,00	21.274,92
	in c/competenza e in c/residui	217.162,97	274.693,50	252.965,36	254.789,32	194.074,02							
							92,91						
	accantonamento	1.858.771,75	3.623.918,71	2.870.554,03	3.242.973,24	2.547.227,46		2.640.266,00	1.524.172,60	2.640.266,00	1.524.172,60	2.640.266,00	1.524.172,60
	in c/competenza e in c/residui	1.261.696,04	982.017,93	1.168.258,16	1.379.587,01	1.187.158,63							
							42,27						
Canone concessione mercato Spinello	accantonamento	19.000,00	11.200,00	6.780,02	5.943,18	12.816,69		15.000,00	5.639,02	15.000,00	5.639,02	15.000,00	5.639,02
	in c/competenza e in c/residui	8.336,44	1.190,06	7.747,10	5.943,18	12.816,69							
							62,41						
Sanzioni per violazione codice della strada (*)	accantonamento	131.000,00	73.821,87	119.380,76	184.409,27	127.209,21		170.000,00	14.515,44	170.000,00	14.515,44	170.000,00	14.515,44
	in c/competenza e in c/residui	119.732,62	73.805,88	119.380,76	157.054,06	111.558,23							
							91,46						
								19.290.787,00	12.101.808,88	9.840.787,00	4.229.949,49	9.640.787,00	4.156.620,77
Accantonamento obbligatorio al fondo									11.496.718,44		4.229.949,49		4.156.620,77
Accantonamento effettivo di bilancio									11.496.718,44		4.229.949,49		4.156.620,77

I calcoli sono stati effettuati applicando, al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati" (2015, 2016, 2017 e 2018 nella fattispecie), è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

L'ammontare dell'accantonamento obbligatorio al fondo, così determinato, è pari rispettivamente:

- euro 11.496.718,44 per il 2020;
- euro 4.229.949,49 per il 2021;
- euro 4.156.620,77 per il 2022.

A.3 - Il Fondo Rischi spese potenziali, copertura debiti del PRFP ed accantonamenti vari

Il Bilancio di Previsione 2020/2022 accoglie, in parte corrente, lo stanziamento di euro 620.067,00 (€. 206.689,00 nel 2020, €. 206.689,00 nel 2021 ed €. 206.689,00 nel 2022) finalizzato alla copertura di eventuali soccombenze per contenziosi dell'Ente nel rispetto delle previsioni effettuate in sede di approvazione del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale. Allo stesso modo, il Bilancio di Previsione 2020/2022 accoglie, in parte corrente, lo stanziamento di €.695.757,00 (€. 231.919,00 nel 2020, €. 231.919,00 nel 2021 ed €. 231.919,00 nel 2022) finalizzato alla copertura dei debiti fuori bilancio di parte corrente riconoscibili e censiti in sede di approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, nonché lo stanziamento di €. 1.141.809,00 (€. 380.603,00 nel 2020, €. 380.603,00 nel 2021 ed €. 380.603,00 nel 2022) finalizzato alla copertura delle passività potenziali censite in sede di approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Il Bilancio di Previsione 2020/2022 stanZIA, altresì, in parte corrente:

- la somma di €.15.000,00 (€. 5.000,00 nel 2020, €. 5.000,00 nel 2021 ed €. 5.000,00 nel 2022) per "Fondo accantonamento Organismi Partecipati";
- la somma di 3.600,00 (€. 1.200,00 nel 2020, €. 1.200,00 nel 2021 ed €. 1.200,00 nel 2022) per "Fondo indennità fine mandato Sindaco".

C	Descrizione	2019	2020	2021
1	Oneri straordinari (debiti fuori bilancio PRFP)	€. 231.919,00	€. 231.919,00	€. 231.919,00

2	Fondo rischi soccombenza	€. 206.689,00	€. 206.689,00	€. 206.689,00
3	Passività potenziali	€. 380.603,00	€. 380.603,00	€. 380.603,00
3	Fondo accantonamento organismi partecipati	€. 5.000,00	€. 5.000,00	€. 5.000,00
4	Fondo indennità fine mandato Sindaco	€. 1.200,00	€. 1.200,00	€. 1.200,00

B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019.

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al 31/12/2019, così come approvato con delibera di C.C. n. 66 del 17/11/2020:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)			€ 6.840.051,35
RISCOSSIONI	(+)	€ 16.432.546,13	€ 21.470.995,10	€ 37.903.541,23
PAGAMENTI	(-)	€ 8.812.653,33	€ 26.425.026,51	€ 35.237.679,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 9.505.912,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 9.505.912,74
RESIDUI ATTIVI	+	€ 25.520.861,87	€ 10.291.436,22	€ 35.812.298,09
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 2.328.117,00	€ 8.393.124,86	€ 10.721.241,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 559.838,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 1.167.114,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	=			€ 32.870.015,83

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019:	
Parte accantonata	
Fondo anticipazione liquidità al 31/12/2019	€ 18.538.237,67
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2019	€ 21.280.118,28
Fondo perdite OO.PP. Ex art. 1 c. 550 L. 147/2012	€ 265.000,00
Fondo rischi contenzioso	€ 2.187.662,43
Fondo rischi passività potenziali	€ 332.647,06
Fondo ripiano debiti PRFP al 31/12/2019	€ 5.568.178,48
Fondo indennità fine mandato	€ 5.400,00
B) Totale parte accantonata	€ 48.177.243,92
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 1.349.911,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.498.866,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 39.203,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
C) Totale parte vincolata	€ 2.887.981,71
Parte destinata agli investimenti	€ 1.164.873,65
D) Totale destinata agli investimenti	€ 1.164.873,65
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-€ 19.360.083,45

Di seguito si analizzano le singole componenti del risultato di amministrazione al 31/12/2019

QUOTA ACCANTONATA AL 31/12/2019

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

In occasione della redazione del rendiconto si è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si è provveduto:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate individuate "di dubbia esigibilità", l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata individuate "di dubbia esigibilità", la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

L'Ente, per la verifica di cui sopra, non si è avvalso della facoltà dell'utilizzo del metodo semplificato, previsto nell'allegato 4/2 al D Lgs 118/2011 (in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi), ed utilizzabile fino al

2018, in considerazione della situazione finanziaria complessiva dell'ente ed al fine di evitare il rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019.

Pertanto, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta il seguente:

RIEPILOGO CALCOLO FONDO CREDITO DI DUBBIA ESIGIBILITA'							
RISORSA				DESCRIZIONE RISORSA	RESIDUO 1/1/2020	% ACCA NT.	IMP. ACCANT. FCDE
				TIPO MEDIA			
1	101	6	10	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - RECUPERO ANNI PREGRESSI	4.696.063,31	47,06	2.209.846,42
1	101	76	11	RECUPERO EVASIONE TASI	669.653,82	47,06	315.121,84
1	101	41	2	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO	80.380,00	47,06	37.824,76
1	104	8	10	RECUPERO EVASIONE TARSU	1.579.178,30	83,25	1.314.707,92
1	101/104	61/8	1/10	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	10.886.605,32	84,74	9.225.360,52
3	200	3	10/20/30	VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDACALI, CODICE DELLA STRADA, ECC.	125.830,15	80,26	100.991,96
3	100	3	10	COSAP	130.165,61	31,82	41.422,80
3	100	3	11	RECUPERO EVASIONE COSAP	94.796,11	31,82	30.167,11
3	100	3	12	Canone concessione aree mercato Spinello	10.414,37	67,01	6.978,87
3	100	2	10/20/30	PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7.861.295,14	70,86	5.570.282,95
3	100	2	23	RECUPERO PROVENTI SERVIZI IDRICO INTEGRATO	924.234,92	70,86	654.885,73
3	100	2	18	CORRISPETTIVO PER IL CONFERIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA	760.573,89	78,30	595.513,08
3	500	99	7	RECUPERO CORRISPETTIVO PER LA RACCOLTA RIFIUTI A CARICO DELL'ATO	1.158.842,24	99,82	1.156.743,06
4	500	1	10	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	37.504,09	22,78	8.545,22
4	500	1	11	ONERI CONCESSORI PER LA SANATORIA EDILIZIA	30.869,64	37,99	11.726,05
				TOTALE DA ACCANTARE A FCDE			21.280.118,28

Fondo accantonamento anticipazione di liquidità (FAL) al 31/12/2019

Con deliberazione n° 33 del 17/12/2015 la Corte dei Conti, Sezione della Autonomie, ha portato a soluzione la vicenda della contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n° 35/2013 con l'emanazione di un principio di diritto che di seguito si riporta: "Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio". "L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa". "L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

L'accantonamento per anticipazioni di liquidità al 31/12/2019 (FAL), costituito dalla parte residua delle anticipazioni di liquidità erogate, al netto dei pagamenti dovuti ed effettuati nell'annualità 2019, è pari rispettivamente:

- ad euro 12.639.404,09 per anticipazioni erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ad euro 4.865.940,00 per anticipazioni erogate ai sensi dell'art. 243 quinquies Tuel;
- ad euro 1.032.893,58 per anticipazioni erogate ai sensi dell'art 6 DL 78/2015;

per un importo complessivo di euro 18.538.237,67.

Si precisa che, a seguito di attenta disamina della sentenza 26/2016/EL delle Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale della Corte dei Conti e della sentenza della Sezione Regionale di Controllo per la Campania n. 1/2017/PRSP, l'Ente, nella determinazione del risultato di amministrazione del **rendiconto 2018**, si è avvalso, in parte, della facoltà prevista dall'art. 2 comma 6 del DL 78/2015, convertito nella legge 125/2015, secondo il quale *"Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidati ed esigibili di cui all'art. 1 del decreto -legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione"*.

In sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162 (di seguito riportato), ad accantonare il fondo anticipazione di liquidità (FAL) nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019, per un importo di € 18.538.237,67.

Il peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 11.645.934,94 (importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, pari ad € 12.426.122,85), sarà ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio, ai sensi del citato art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162.

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162

Testo del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 305 del 31 dicembre 2019), coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 (in questo stesso Supplemento ordinario alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.» (20A01353) (GU Serie Generale n.51 del 29-02-2020 - Suppl. Ordinario n. 10)

((Art. 39-ter Disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali

1. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35,

convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.

2. L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidita' effettuato in sede di rendiconto 2019, e' ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

3. Il fondo anticipazione di liquidita' costituito ai sensi del comma 1 e' annualmente utilizzato secondo le seguenti modalita':

a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 e' iscritto, come utilizzo del risultato di

amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidita' accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo e' iscritto come fondo anticipazione di liquidita' nel titolo4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio;

b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidita', nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione e' applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa e' stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidita' e' applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione.))

Accantonamenti a Fondo

L'Ente ha determinato in euro 2.187.662,43 l'accantonamento per fondo rischi contenzioso per soccombenze legali al 31/12/2019.

Sono stati altresì operati i seguenti accantonamenti:

- euro 332.647,06 per Fondo rischi passività;
- euro 5.568.178,48 per ripiano debiti fuori bilancio Piano Riequilibrio Finanziario Pluriennale;
- euro 5.400,00 per indennità fine mandato Sindaco.

L'Ente ha inoltre previsto euro 265.000,00 per accantonamento perdite partecipate.

QUOTA VINCOLATA

Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili

Nel risultato di amministrazione è stata accantonata la complessiva somma di euro 1.349.911,89 così come di seguito dettagliata:

Vincoli derivante da leggi o principi contabili

Fondo Risorse Decentrate economie 2019		€ 454.005,13
Imposta di soggiorno 2018		€ 86.984,70
Imposta di soggiorno 2019		€ 21.785,47
Acquedotto 2019		€ 643.338,04
Messa in sicurezza discarica San Biagio	747/2014	€ 71.878,86
Manutenzione stradale finanziata dal CDS	1290/2015	€ 2.000,00
Interventi di manutenzione, acquisto mezzi e attrezzature per le spiagge	1355/2015	€ 17.119,69
INTERVENTI PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE DEI SITI CULTURALI. DETERMINA A CONTRARRE	785/2016	€ 50.000,00
Compartecipazione per acquisto ambulanza	1248/2015	€ 2.800,00
totale		€ 1.349.911,89

Vincoli derivanti da trasferimenti

La quota vincolata derivante da trasferimenti è così composta:

da trasferimenti

mercato spinello	1392/2004	€ 159.519,57
zona artigianale	1669/2011	€ 52.600,98
Contributi regioni province autonome-Ambulanza	1247/2015	€ 27.156,53
Tutela fascia costiera-Irminio	1037/2009	€ 1.148.880,37
Programma interventi urgenti rid.rischio idrogeologico - Ricostruzione spiaggia C.da Arizza	1660/2009	€ 105.000,00
Programma interventi urgenti rid.rischio idrogeologico - Ricostruzione spiaggia C.da Arizza -	1660/2009	€ 5.709,15
totale		€ 1.498.866,60

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

La quota vincolata derivante da contrazione di mutui è così composta:

credito sportivo		€ 21.000,00
impianto sportivo via Tolstoj	1644/2009	€ 18.203,22
totale		€ 39.203,22

QUOTA DESTINATA

La quota destinata ad investimenti, pari ad euro 1.164.873,65 è così determinata:

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI RENDICONTO 2017	€ 2.786.483,36
APPLICAZIONE BILANCIO 2018	1.065.343,30
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI RENDICONTO 2018	€ 1.721.140,06
ECCEDENZA PARTE CAPITALE 2018	508.187,54
PARTE APPLICATA AL BILANCIO NON IMPEGNATA	35.018,18
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI RENDICONTO 2018	2.264.345,78
FCDE di parte capitale	15.143,94
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI RENDICONTO 2018	2.249.201,84
APPLICAZIONE BILANCIO 2019	1.721.140,06
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI RENDICONTO 2019	528.061,78
ECCEDENZA PARTE CAPITALE 2019	657.083,14
FCDE di parte capitale	20.271,27
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI RENDICONTO 2019	1.164.873,65

C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote accantonate, vincolate, destinate e libere del risultato di amministrazione.

Nel bilancio 2020/2022 si è previsto l'utilizzo della seguente quote accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2019, così come accertato ed approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 17/11/2020:

- euro 1.035.000,00 (quota accantonata per ripiano debiti fuori bilancio Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale).

D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Relativamente agli interventi programmati per spese di investimento si fa presente che è previsto il ricorso al debito, secondo il seguente cronoprogramma:

- euro 5.875.000,00 annualità 2020 per l'ampliamento del cimitero cittadino;
- euro 700.000,00 annualità 2020 ed euro 1.400.000,00 annualità 2021 per la bonifica, ripristino ambientale e completamento messa in sicurezza della discarica ambientale di c/da San Biagio;
- euro 200.000,00 annualità 2020 per adeguamento impiantistico, tramite interventi di manutenzione straordinaria nelle sedi comunali;
- euro 152.000,00 annualità 2021 per completamento e riqualificazione Zona Artigianale c/da Zagarone, Centro servizi, area esterna ed impianti;

mentre per gli interventi finanziati con le risorse disponibili si rinvia al Piano Triennale delle OO.PP. 2020-2022.

Si prevede ricorso all'indebitamento per:

- copertura debiti fuori bilancio previsti nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale- annualità 2020 - euro 4.000.000,00.

Si prevede di utilizzare le economie dei mutui già attivati con Cassa DD.PP.,

- per un importo pari ad euro 287.287,68, annualità 2020, mediante un diverso utilizzo come di seguito riportato:
 - Piano Integrato per euro 198.000,00;
 - Debiti fuori bilancio da espropri per euro 89.287,68;
- per un importo pari ad euro 190.000,00, annualità 2021, mediante un diverso utilizzo come di seguito riportato:
 - Intervento di recupero erosione costiera via Afrodite e collegamento con Piazza Morana (Bruca).

E) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi

I crono programmi degli investimenti previsti finanziati con alienazioni patrimoniali e contributi da privati e da amministrazioni pubbliche saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo avere acquisito le relative entrate.

F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non risultano fattispecie riconducibile alla situazione rappresentata.

G) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il Comune di Scicli non ha fatto ricorso a strumenti derivati.

H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del comune

I bilanci ed i rendiconti degli Organismi partecipati messi a disposizione dell'Ente sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente sottosezione Enti controllati/società partecipate;

I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale

Si precisa che:

- la ricognizione delle partecipazioni possedute è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 92 del 28/12/2017, in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/08/2017, n. 100;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 14/05/2019 è stata approvata la Revisione periodica ex art. 20 del TUSP(D.Lgs. n. 175/2016) – Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2017.
- con delibera n. 14 del 20/02/2020 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 al 31/12/2018 e relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31/12/2017, le cui risultanze sono le seguenti:

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house		Holding pura	Modalità di revisione
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	
Dir_1	01221700881	ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione	2008	7,90	Gestione unitaria e integrata dei rifiuti di propria competenza (in liquidazione)	NO	NO	NO	NO	mantenimento
Dir_2	01544690884	SRR ATO 7 Ragusa Società Consortile per Azioni	2013	8,24	Esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti	NO	NO	NO	NO	mantenimento
Dir_3	01746340890	Distretto Turistico SUD EST Società Consortile a responsabilità limitata	2012	3,00	attività di programmazione sviluppo del turismo	NO	NO	NO	NO	mantenimento
Dir_4	01158290880	Società di Sviluppo Ibleo - SOSVI s.r.l.	2001	3,64	realizzazione progetti di incentivazione dello sviluppo economico della prov. di Ragusa	NO	NO	NO	NO	da dismettere
Dir_5	01627930884	Gruppo Azione Locale Terra Barocca	2016	6,67	attività di programmazione sviluppo rurale	NO	NO	NO	NO	mantenimento
Dir_6	01178980882	Patto Territoriale Terre della Contea soc. consortile a r.l.	2001	13,09		NO	NO	NO	NO	da dismettere

j) Modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, comma 6, DM 2 aprile 2015)

Con delibera della Commissione Straordinaria adottata con i poteri del Consiglio Comunale n.23 del 30/12/2015, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015 è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 397.066,57.

Nel bilancio 2020/2022 è stata prevista la copertura del disavanzo nel seguente modo:

	Distinzione disavanzo	2019	2020	2021
1	Disavanzo gestione ordinaria	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
2	Disavanzo da riaccertamento straordinario	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
3	Disavanzo (art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162) - FAL	€ 635.577,13	€ 643.603,17	€ 651.819,38

k) Elenco delle variazioni intervenute in esercizio provvisorio

Di seguito si fornisce elenco delle variazioni effettuate :

Provvedimento	Tipologia	Valore
D.S. n. 11 del 20/02/2020	Prelevamento FdR	€ 45.000,00
D.G.M. n. 44 del 31/03/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 242.825,41
D.G.M. n. 48 del 16/04/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 161.772,00
D.S. n. 17 del 15/05/2020	Prelievo Fondo Soccombenze	€ 27.250,00
D.G.M. n. 53 del 27/05/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 2.856,99
D.S. n. 18 del 27/05/2020	Prelevamento FdR	€ 71.000,00
D.G.M. n. 80 del 20/07/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 108.873,71
D.G.M. n. 82 del 24/07/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 31.997,00
D.S. n. 23 del 01/09/2020	Prelevamento FdR	€ 4.000,00
D.G.M. n. 99 del 09/09/2020	Riaccertamento ordinario 2019	€ 3.623.825,54
D.G.M. n. 101 del 08/09/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 129.982,41
D.G.M. n. 105 del 18/09/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 10.001,90
D.G.M. n. 104 del 18/09/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 74.325,69
D.S. n. 24 del 23/09/2020	Prelievo Fondo Soccombenze	€ 2.760,47
D.G.M. n. 112 del 30/09/2020	Var. ex art. 175 D.Lgs. 267/2020	€ 50.800,00
D.D. RG n. 1157 del 12/10/2020 (Sett I)	Var. ex art. 175 del T.u.o.e.l. al comma 5 – quater	€ 10.000,00
D.S. n. 27 del 27/10/2020	Prelievo Fondo Soccombenze	€ 4.223,70

l) Riaccertamento ordinario e costituzione e/o variazione Fondo Pluriennale Vincolato

A seguito del riaccertamento ordinario 2019 è stato costituito il FPV da destinare alla copertura delle reimputazioni effettuate nell'esercizio 2020. Di seguito si fornisce la relativa composizione:

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Bilancio di Previsione 2020

		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
ENTRATA				
	Parte corrente	€ 559.838,66	€ 130,00	€ 130,00
	Parte capitale	€ 1.167.114,48	€ 300,00	€ 300,00
	Parte attività finanziarie			
TOTALE		€ 1.726.953,14	€ 430,00	€ 430,00
SPESA				
	Parte corrente			
	Parte capitale	€ 300,00	€ 300,00	€ 0,00
	Parte attività finanziarie			
TOTALE		€ 300,00	€ 300,00	€ 0,00

m) Anticipazione di liquidità

Come sopra riportato, in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162, ad accantonare il fondo anticipazione di liquidità (FAL) nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019, per un importo di € 18.538.237,67.

Ai fini della contabilizzazione del rimborso, con decorrenza dall'esercizio 2020, si è stanziato quale Avanzo accantonato FAL il valore del residuo debito da rimborsare, con iscrizione nella parte spesa al Tit. 4 della quota capitale da restituire e del valore residuo debito.

	2020	2021	2022			2020	2021	2022
Avanzo T	€ 18.538.237,67	€ 17.902.660,54	€ 17.259.057,37					
				Rimborso	50024.03.0017/18/21/23	€ 635.577,13	€ 643.603,17	€ 651.819,38
				Fondo FAL	50024.03.0024/	€ 17.902.660,54	€ 17.259.057,37	€ 16.607.237,99
TOT	€ 18.538.237,67	€ 17.902.660,54	€ 17.259.057,37	TOT		€ 18.538.237,67	€ 17.902.660,54	€ 17.259.057,37
				Interessi	50011.07.001/002	€ 283.771,08	€ 275.745,04	€ 267.528,83

n) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Si rinvia agli allegati al bilancio di previsione finanziario e al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022.

Addì,



Il Responsabile del Servizio Finanziario

G. Galanti
dott.ssa G.M. C. Galanti

ALC "DA"

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	809.779,74	559.838,66	130,00	130,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.843.448,24	1.167.114,48	300,00	300,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	5.648.936,94	19.573.237,67	17.902.660,54	17.259.057,37
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	1.035.000,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	18.538.237,67	17.902.660,54	17.259.057,37
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	9.505.912,74	9.505.912,74		
10000	TITOLO 1						
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.683.138,77	previsioni di competenza	22.149.825,00	24.502.723,00	16.108.458,00	15.908.458,00
			previsioni di cassa	26.749.825,00	13.137.202,00		
20000	TITOLO 2						
	Trasferimenti correnti	1.805.471,12	previsioni di competenza	3.427.860,28	4.910.785,96	2.591.644,74	2.591.644,74
			previsioni di cassa	3.053.022,00	4.808.965,96		
30000	TITOLO 3						
	Entrate extratributarie	9.299.522,49	previsioni di competenza	6.874.794,00	7.923.316,97	6.733.753,97	6.403.024,97
			previsioni di cassa	10.874.794,00	7.119.516,97		
40000	TITOLO 4						
	Entrate in conto capitale	5.538.191,73	previsioni di competenza	30.455.241,83	19.684.436,01	41.950.699,00	36.268.108,00
			previsioni di cassa	26.997.968,64	18.452.639,42		
60000	TITOLO 6						
	Accensione di prestiti	239.967,41	previsioni di competenza	6.345.589,37	11.062.287,68	1.742.600,00	0,00
			previsioni di cassa	6.345.589,37	11.062.287,68		
70000	TITOLO 7						
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza	5.626.615,00	5.699.299,00	5.699.299,00	5.699.299,00
			previsioni di cassa	5.626.615,00	5.699.299,00		
90000	TITOLO 9						
	Entrate per conto di terzi e partite di giro	897.141,80	previsioni di competenza	41.450.000,00	39.450.000,00	39.450.000,00	39.450.000,00
			previsioni di cassa	41.450.000,00	39.450.000,00		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE TITOLI		38.463.433,32	previsioni di competenza previsioni di cassa	116.329.926,48 121.097.814,01	113.232.848,62 99.729.911,03	114.276.454,71	106.320.534,71
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		38.463.433,32	previsioni di competenza previsioni di cassa	124.632.090,40 130.603.726,75	134.533.039,43 109.235.823,77	132.179.545,26	123.580.022,08

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			400.000,00	1.035.577,13	1.043.603,17	1.051.819,38
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	7.102.770,59	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	35.592.806,95 559.838,66 34.068.663,84	56.481.372,61 3.197.481,52 130,00	42.085.771,14 2.933.152,42 130,00	40.697.826,64 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.451.924,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	39.875.814,50 1.167.114,48 40.750.318,11	30.913.256,67 1.270.183,34 300,00	42.511.019,00 0,00 300,00	35.368.828,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	33.061,24	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.686.853,95 0,00 1.686.853,95	953.534,02 0,00 953.534,02	1.389.852,94 0,00 0,00	1.312.249,06 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.626.615,00 0,00 5.626.615,00	5.699.299,00 0,00 0,00	5.699.299,00 0,00 0,00	5.699.299,00 0,00 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	201.539,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	41.450.000,00 0,00 41.450.000,00	39.450.000,00 0,00 39.450.000,00	39.450.000,00 0,00 0,00	39.450.000,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI			12.789.295,57	124.232.090,40	133.497.462,30	131.135.942,08	122.528.202,70
				1.726.953,14	4.467.664,86	2.933.152,42	0,00
				123.582.450,90	430,00	430,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			12.789.295,57	124.632.090,40	134.533.039,43	132.179.545,25	123.580.022,08
				1.726.953,14	4.467.664,86	2.933.152,42	0,00
				123.582.450,90	430,00	430,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.505.912,74			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		559.838,66	130,00	130,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.035.577,13	1.043.603,17	1.051.819,38
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		37.336.825,93	25.433.856,71	24.903.127,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		56.481.372,61	42.085.771,14	40.697.826,64
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			130,00	130,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		11.496.718,44	4.229.949,49	4.156.620,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		853.534,02	1.389.852,94	1.312.249,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-20.573.819,17	-19.085.240,54	-18.158.637,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		19.573.237,67	17.902.660,54	17.259.057,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.342.180,00	1.508.180,00	1.225.180,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		341.598,50	325.600,00	325.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I+L+M					

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.167.114,48	300,00	300,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		30.746.723,69	43.693.299,00	36.268.108,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.342.180,00	1.508.180,00	1.225.180,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		341.598,50	325.600,00	325.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		30.913.256,67	42.511.019,00	35.368.828,00
di cui fondo pluriennale vincolato			300,00	300,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	19.573.237,67	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		-19.573.237,67	0,00	0,00